



**CONFISAL - Vigili del Fuoco**  
**Federazione Nazionale Autonoma Vigili del Fuoco**  
**Segreteria Regionale - SICILIA**

Al Sottosegretario di Stato  
On. Giampiero **BOCCI**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco  
Pref. Bruno **FRATTASI**

Al Capo del Corpo Nazionale VV.F  
Ing. Gioacchino **GIOMI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Prof. Giovanni **BRUNO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie  
Dott. Fabio **ITALIA**

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia  
Ing. Giovanni **FRICANO**

E,p.c      Alla Segreteria Nazionale **CONFISAL VV.F**

**Oggetto: mancato pagamento emolumenti novembre 2016 Comando di Enna**

abbiamo appreso dalla nostra Segreteria provinciale e dai colleghi del Comando di Enna che nel cedolino appena recapitato al personale, relativo agli ultimi pagamenti effettuati dalla Direzione e riscuotibili nella rata di aprile, non figura ancora una volta il pagamento attinente alle competenze accessorie del mese di novembre 2016.

Si rappresenta che, in data 12 dicembre 2016, il Comando di Enna ne aveva predisposto la liquidazione con l'inserimento sul portale NoiPA e **la Direzione non lo ha inviato alla RTS di Palermo per la successiva autorizzazione, ritenendolo pervenuto in ritardo rispetto ad una scadenza mai comunicata ufficialmente ai Comandi della Regione, determinando a suo tempo un vibrato scontro tra alcune OO.SS. e la stessa Direzione Regionale.**

Infatti, mentre allora il mancato pagamento è stato imputato dalla scrivente ad una scelta operata in modo arrogante ed unilaterale da parte della Direzione (vedi nota del 15 dicembre 2016 che ad ogni buon fine si allega), **questa volta è imputabile, sempre in maniera esclusiva, alla mancata conoscenza delle procedure da parte degli Uffici della Direzione regionale con un unico e costante risultato: privare il personale delle competenze spettanti.**

Al fine di far comprendere bene a chi legge l'accaduto facciamo un brevissimo riassunto.

In data 12 dicembre 2016 il Comando di Enna era riuscito ad effettuare l'acquisizione nel portale NoiPA di alcuni file solo dopo le ore 13:30 circa, considerato che non era stato possibile effettuarlo prima a causa di ripetuti malfunzionamenti del sistema che non hanno consentito l'accesso alla procedura per tutta la mattinata fino a quell'ora.

Per gli stessi file era stata contestualmente effettuata, sempre sul portale NoiPA, la richiesta di approvazione e successivamente, mediante la procedura Folium, alle ore 14:49 la trasmissione della relativa documentazione (file, ruoli e proposta di decreto) alla Direzione.

La Direzione, come già detto, valutandoli pervenuti in ritardo in modo arbitrario, ritenne corretto non trasmetterli alla RTS di Palermo per il pagamento.

Da ciò ne consegue che, una volta richiesta l'approvazione, i file in questione possono essere gestiti solo dalla Direzione ed il Comando non è più in nessun modo in condizione di lavorarli (ad es. non può eliminarli), quindi la Direzione Regionale avrebbe dovuto trasmetterli alla RTS al primo pagamento utile insieme con quelli inviati entro il 30 marzo per essere esigibili nella rata di aprile.

**In alternativa, se la Direzione avesse voluto che il Comando attivasse una nuova procedura, avrebbe dovuto restituire o eliminare il file in modo da consentire a quest'ultimo di rielaborare per intero la liquidazione, generando un altro file con codice e nome elenco nuovi e una nuova proposta di decreto.**

Quanto appena descritto dimostra in maniera inequivocabile che solo la Direzione poteva attivarsi per effettuare il pagamento delle competenze in questione, o utilizzando i dati già inseriti sul portale NoiPA dal Comando di Enna a Dicembre, o mettendo nella condizione il Comando di attivare una procedura "ex novo". Appare evidente che quest'ultima ipotesi poteva realizzarsi **solo ed esclusivamente** se la Direzione avesse restituito il file presente sul portale NoiPA, mettendo di conseguenza il Comando nella condizione di eliminare il vecchio file, elaborarne uno nuovo ed acquisirlo sul sistema.

A quanto sopra rappresentato si soggiunge che il Comando di Enna, nel comunicare il fabbisogno delle spese insolute al 31 dicembre 2016 ha incluso anche i fondi per il pagamento dei file in questione.

**Alla luce di ciò, ci chiediamo, dove è finita la solerzia e la precisione ostentata dall'Ufficio della D.R in dicembre quando i file sono stati rigettati?.** La logica vuole, che con la stessa solerzia con cui in dicembre la Direzione ha ritenuto giusto non inviare i file perchè giunti in ritardo, oggi, avrebbe dovuto pagarli per primi o restituirli al Comando per iniziare la nuova procedura.

A parere di chi scrive, **la Direzione regionale non ha restituito i file in questione, perchè con grave colpa ignora la procedura ed ha di fatto per la seconda volta mortificato i lavoratori del Comando di Enna privandoli delle risorse economiche che da tempo attendono.**

**Quanto accaduto continua a restituire sempre la stessa fotografia, quella di una parte di Direzione, con il Direttore regionale a capo, arrogante, presuntuosa ed impreparata in alcune procedure.**

Riteniamo che i colleghi di Enna meritino delle scuse perchè per la seconda volta in breve tempo sono vittime del sistema da Lei messo in piedi che per conto nostro è risultato fallimentare.

**Noi come allora torniamo a chiedere con maggiore forza il decentramento ai Comandi di tutto il Settore ragioneria, sia con riguardo agli acquisti che agli emolumenti in modo da restituire la piena efficienza all'intera regione.**

Si rappresenta che analogo trattamento è stato riservato anche ad alcuni file del Comando di Trapani relativi alla retribuzione dei vigili volontari.

**In attesa di riscontri, l'occasione è gradita per far giungere Distinti saluti**

Enna, 14 aprile 2017

**Il Segretario Regionale Confsal  
Vigili del Fuoco – Sicilia  
Vincenzo Catalano**

